

**ALLARME BULLI:
 A SCUOLA CON LE ARMI**

Stavano entrando in classe con un coltello e il tirapugni

Frascati: due sedicenni di un istituto superiore denunciati dai carabinieri

di PAOLA VUOLO

A scuola armati di coltello e tirapugni: due allievi di un istituto superiore di Frascati aspettavano in cortile il suono della campanella con le armi in tasca. Probabilmente le hanno mostrate ai compagni, o forse qualcuno le ha viste per caso, mentre davanti alla scuola i carabinieri della compagnia di Frascati eseguivano uno dei loro controlli organizzati nei pressi degli istituti scolastici per pre-

venire lo spaccio e il fenomeno del bullismo.

Gli studenti armati avevano visto la pattuglia davanti alla scuola, e pensavano di farla franca. Ma si sbagliavano, perché alla vista delle armi qualcuno è andato dritto dai carabinieri e ha raccontato tutto.

I militari sono entrati nel cortile e hanno chiesto ai giovani di tirare fuori le armi, i ragazzi hanno capito di essere stati scoperti e hanno consegnato la "noccoliera" tirapugni e il coltello che ha una lama lunga 7 centimetri.

Gli studenti sono stati portati in caserma e ascoltati. «Non volevamo usare le armi», hanno detto, «de avevamo portate per difenderci in

caso di aggressione». Ai carabinieri della compagnia di Frascati, guidati dal capitano Giuseppe Iacoviello, gli studenti non hanno però saputo (o non hanno voluto), spiegare in nessun modo da chi avrebbero dovuto difendersi e perché.

I militari non escludono che i ragazzi facciano parte di una banda e che la paura di essere aggrediti sia riferita a

una "guerra" in zona tra fazioni di bulli, un fenomeno che sta crescendo. Infatti qualche giorno fa il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro ha parlato di «nuova emergenza sul territorio, rappresentata dalle bande giovanili». Pecoraro ha parlato chiaramente di, «affrontare la questione bullismo», e ha detto senza mezzi termini:

«E' un fenomeno che sta crescendo e che preoccupa molto, dobbiamo affrontarlo subito, prima che dilaghi, e dobbiamo farlo in sinergia con il comune e con i Municipi, e con tutte le realtà che conoscono bene il territorio e possono aiutarci a monitorare la situazione. Solo così l'intervento delle forze dell'ordine potrà essere più efficace».

Da mesi i carabinieri di Frascati hanno intensificato i servizi per prevenire lo spaccio e il bullismo davanti alle scuole dei Castelli. E come per Tor Bella Monaca, dove da qualche anno, in alcune scuole superiori i carabinieri tengono lezioni di legalità, anche per l'istituto di Frascati c'è il progetto di fare salire i carabinieri in cattedra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando sono stati portati in caserma hanno detto: «Ci servono per difenderci»

